

IPOTESI CONTRATTO **INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

A.S. 2024/2025

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Le parti,

- preso atto dell'informazione prevista;
- considerati il piano di lavoro del personale ATA predisposto dal DSGA e adottato dal dirigente scolastico, le attività il Piano dell'offerta formativa, il Piano annuale delle attività didattiche deliberato dal Collegio dei Docenti, la tabella riassuntiva relativa alla costituzione del MOF e ai fondi oggetto di contrattazione;
- tenuto conto di tutta la normativa vigente in materia di legislazione scolastica e di relazioni sindacali;
- preso atto che nell'a.s. 2023/2024 le parti hanno sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 8, c. 3, del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, secondo il quale *"il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni, mentre i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo dovranno essere negoziati con cadenza annuale"*;
- valutata la proposta della Dirigente Scolastica della ripartizione delle risorse del MOF per l'a.s. 2024/2025 sottoposta alle parti in data 08/05/2025
- considerate le risultanze dell'assemblea sindacale d'Istituto convocata in data 04/06/2025

Approvano la presente ipotesi di contratto integrativo di Istituto a.s. 2024/2025

Roma, 12/06/2025

Sono presenti:

- per la parte pubblica:

la dirigente scolastica Paola Siravo

- per la parte sindacale:

i componenti della RSU Angela Bove

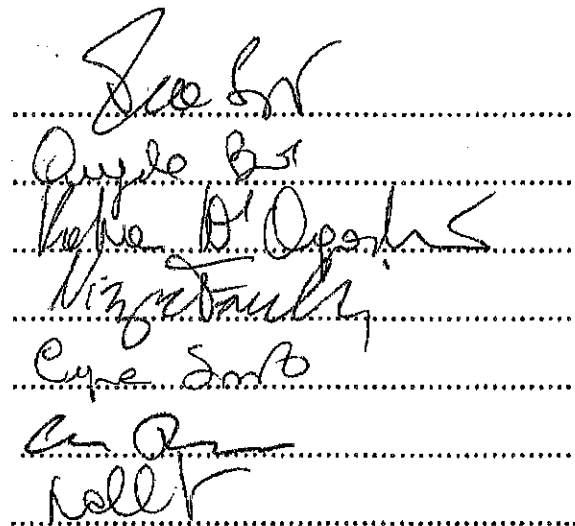
Katia D' Agostino

Nizar Fanelli

Cinzia Sisto

Ciro Tammaro

Francesca Lollobrigida



i dirigenti accreditati dalle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL:

CISL SCUOLA

Fiammetta Mura

FLC CGIL

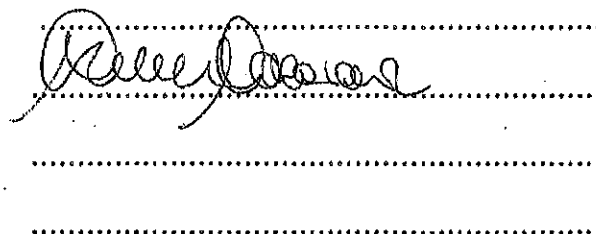
Marianna De Franco

SNALS

Carminé Cacciante

GILDA UNAMS

ANIEF CISAL



PARTE I: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1- Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto collettivo integrativo di istituto è sottoscritto fra l'Istituzione scolastica I.C. di Via delle Alzavole di Roma, di seguito denominata "Istituzione scolastica", la RSU eletta ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce, sulla base di quanto previsto dal CCNL del comparto istruzione e ricerca vigente in tema di relazioni sindacali.
2. Gli effetti normativi decorrono dalla data di sottoscrizione, quelli economici dall'inizio dell'anno scolastico, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
3. Il presente contratto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato in materia.
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Il presente contratto viene predisposto sulla base e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui in premessa.
7. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il dirigente scolastico provvede alla pubblicazione di copia integrale del presente contratto nelle bacheche sindacali della scuola e nella sezione di Amministrazione trasparente.
8. Il presente contratto ha durata triennale per la parte normativa mentre i criteri di ripartizione delle risorse economiche possono essere negoziati annualmente.

Articolo 2: Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto, le parti di cui al precedente art. 1 co. 1 s'incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo co.2 presso la sede della scuola.
2. Allo scopo di cui al precedente co. 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione degli argomenti che si intendono trattare.
3. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente co. 2.

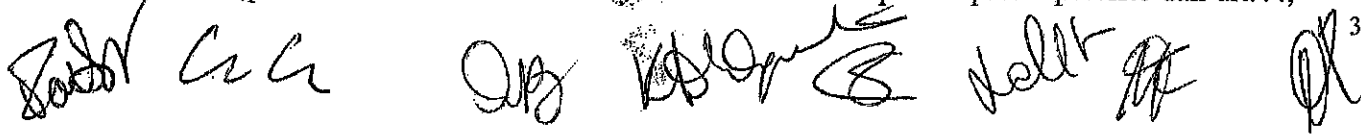
Articolo 3: Finalità e materie della contrattazione integrativa a livello di scuola

1. La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia a tutti i dipendenti.

1. *Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui all'art. 30, co. 4, lett. c1-c11 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021, E' inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.*

2. E', inoltre, oggetto di contrattazione:

- La misura del compenso per gli incarichi specifici conferiti al personale ATA ai sensi dell'art.54 del CCNL 2019/21;
- per il personale docente la determinazione dei compensi, anche stabilita in misura forfettaria, per la remunerazione delle ulteriori ore di formazione rispetto a quanto previsto dall'art.44,



comma 4, del CCNL 2019/21;

- i criteri di attribuzione dei compensi ai docenti, a tempo determinato e a tempo indeterminato per il servizio prestato nelle piccole isole, tenendo conto che, per i docenti titolari di supplenze brevi e saltuarie gli stessi sono determinati in proporzione ai giorni di effettivo servizio (art.1, comma 770, L.234/2021);
- i criteri di attribuzione dei compensi per la valorizzazione della professionalità dei docenti e per la continuità didattica e il servizio in zone a rischio spopolamento, povertà socioeconomica, culturale e dispersione (art.1, comma 592, L.205/2017 e art.10, comma 5, D.L.123/2023);
- la determinazione dell'indennità di disagio degli assistenti tecnici del primo ciclo (art.77 del CCNL 2019/21);
- fatto salve le prerogative dei Dirigenti scolastici e degli Organi Collegiali relative all'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività, l'assegnazione dei posti dell'istituzione scolastica situati in comuni diversi rispetto a quella sede di organico, salvaguardando la continuità didattica e i criteri del maggior punteggio nella graduatoria di istituto e le eventuali precedenza previste da specifiche disposizioni di legge (art.3, comma 5, CCNI mobilità 2022/23 - 2024/25).

2. Sono fatte salve le disposizioni normative del D.Lvo 150/2009 e l'interpretazione autentica delle stesse affidata all'art 5 del D.L.vo.141/2011, nonché le previsioni del D. Lvo 165/2001.

PARTE II: RELAZIONI SINDACALI

Articolo 4: Diritto di informazione e di accesso agli atti

1. La parte sindacale ha diritto di informazione rispetto a tutti gli atti dell'istituzione scolastica, riguardanti le materie oggetto di contrattazione Integrativa (art. 30, c. 4 del CCNL vigente), di confronto (art. 30, c. 9 del CCNL vigente) e di informazione (art. 30, c. 10 del CCNL vigente).
2. Gli atti riguardanti le materie oggetto di contrattazione Integrativa e di informazione sono raccolti in un apposito contenitore a disposizione delle RSU e delle OO.SS. presso l'Ufficio di Direzione.
3. I componenti della RSU, senza per questo impedire lo svolgimento delle attività scolastiche, hanno diritto all'uso del telefono, del fax, della fotocopiatrice, della posta elettronica, di accesso a Internet e di quant'altro sia necessario all'espletamento del loro mandato.

Articolo 5: Diritto ai permessi sindacali e criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.l.

1. I diritti ai permessi sindacali, retribuiti e non retribuiti sono regolamentati nel pieno rispetto degli artt. 9, 10, 12 e 16 del CCNQ del 4/12/2017.
2. Il contingente dei permessi di spettanza delle RSU è da queste gestito autonomamente, nel rispetto del tetto massimo attribuito.
3. I dipendenti che siano dirigenti sindacali ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. a-e del CCNQ 4/12/2017 fruiscono dei permessi sindacali previsti dall'art. 10 previa comunicazione da loro inviata all'ufficio del personale almeno 48 ore prima della fruizione dei permessi stessi.

Articolo 6: Diritto di affissione

1. Sono predisposte dall'Amministrazione bacheche e/o /spazi sindacali, anche digitali, distinti, uno per l'RSU e l'altro per le OO.SS., per ogni plesso.
2. In tali spazi, i componenti della RSU e le OO.SS. che lo desiderino affiggono, senza preventivo visto del dirigente scolastico, pubblicazioni, testi e comunicati inerenti materie di interesse sindacale e del lavoro.
3. L'affissione del materiale e l'aggiornamento della bacheca dedicata alle rappresentanze interne, è a cura della RSU.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

4. Il materiale inviato per l'affissione dalle OO.SS., tramite posta, fax o via telematica è affisso all'albo sindacale a cura dell'Amministrazione.

Articolo 7: Diritto ai locali

1. L'Amministrazione mette a disposizione delle RSU per le riunioni la sala riunioni della scuola Volpicelli, previa richiesta scritta della RSU.

Articolo 8: Diritto di assemblea

1. Il diritto di assemblea è regolamentato nel pieno rispetto dell'art. 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca vigente.

2. Le assemblee sono indette con specifico ordine del giorno:

- singolarmente o congiuntamente da una o più Organizzazioni Sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4/12/2017;

- dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4/12/2017;

- dalla RSU congiuntamente con una o più Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 4 del CCNQ del 4/12/2017.

3. La comunicazione al personale dell'assemblea sindacale avverrà nelle successive 48 ore dalla ricezione della convocazione, utilizzando le stesse modalità con le quali vengono trasmesse al personale tutte le altre comunicazioni interne. L'adesione dei lavoratori all'assemblea dovrà avvenire (utilizzando le modalità previste dalla scuola) entro le 48 ore precedenti lo svolgimento della stessa.

4. Le assemblee che riguardino il personale docente sono indette in orario coincidente con l'inizio o la fine del servizio scolastico; le assemblee che riguardino esclusivamente il personale ATA sono indette anche in orario intermedio.

5. Il dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione del personale ATA è totale, individua due unità di collaboratore scolastico per assicurare i servizi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e una unità di assistente amministrativo per assicurare i servizi relativi alle attività indifferibili con l'assemblea sindacale.

6. Il dirigente scolastico sceglie i nominativi tramite disponibilità del personale o, in difetto, per sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione per ordine alfabetico nel corso dell'anno scolastico.

Articolo 9: Diritto allo sciopero

1. Il diritto allo sciopero è regolamentato nel pieno rispetto della Legge 146/1990 e nel rispetto dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020.

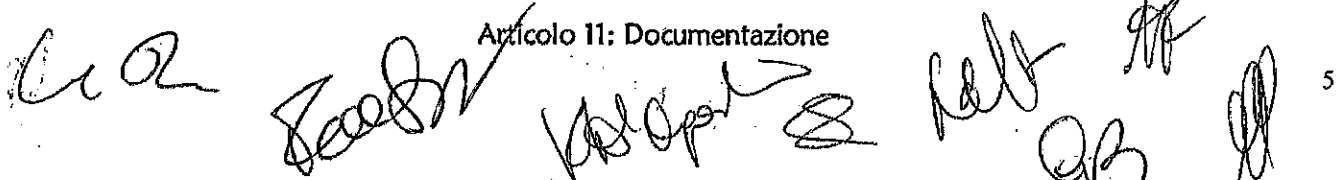
2. Ai sensi dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative in data 2 dicembre 2020, validato dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste, è allegato al presente contratto il protocollo di intesa di cui all'art. 3, c. 2, dell'Accordo, sottoscritto in data 10/02/2021 in base al quale è determinato il numero dei lavoratori interessati e sono individuati i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione seguendo l'ordine alfabetico.

Articolo 10: Programmazione degli incontri

1. Il dirigente scolastico e la parte sindacale a inizio anno scolastico concordano un calendario di massima di incontri per le relazioni sindacali.

2. Eventuali ulteriori incontri non previsti nel calendario possono essere richiesti in forma scritta da ambedue le parti e fissati entro cinque giorni dalla richiesta.

Articolo 11: Documentazione



1. Il dirigenziescolastico fornisce alla parte sindacale tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri cinque giorni prima degli incontri medesimi. Di tale documentazione sarà depositata copia presso la segreteria della scuola a disposizione delle OO.SS, che sarà comunque consegnata in sede di contrattazione d'istituto.
2. I prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale o a cui il personale acceda, vengono messi a disposizione delle OO.SS. firmatarie del CCNL del comparto istruzione e ricerca vigente e della RSU della scuola.
3. Il personale interessato può chiederne l'accesso ai sensi della L.241/90.

PARTE III: CRITERI GENERALI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA PREVENZIONE ED ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Articolo 12: Soggetti tutelati

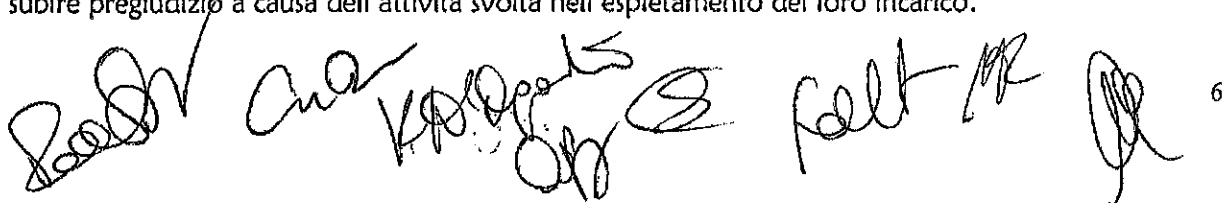
1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.
2. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale le programmazioni e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.
3. Sono, altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare, per iniziative complementari ivi realizzate.
4. Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
5. Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano di emergenza.
6. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica, si trovino all'interno di essa nella veste di ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti.

Articolo 13: Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

1. Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della prevenzione e della sicurezza sul luogo di lavoro, ha i seguenti obblighi:
 - adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
 - valutazione dei rischi esistenti;
 - elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma dei successivi miglioramenti;
 - designazione del personale incaricato all'attuazione delle misure;
 - informazione e formazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico, da organizzare compatibilmente con ogni altra attività, sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

Articolo 14: Servizio di prevenzione e protezione

1. Nell'unità scolastica il dirigente scolastico organizza il Servizio di Prevenzione e Protezione, designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
2. I lavoratori designati, docenti e ATA, devono essere numericamente sufficienti, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

 6

Articolo 15: Documento di valutazione dei rischi

1. Il documento di valutazione dei rischi è redatto dal dirigente scolastico, che può avvalersi della collaborazione di esperti esterni preposti alla tutela e alla sicurezza dei lavoratori.
2. Il documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.

Articolo 16: Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

1. Il dirigente scolastico indice almeno una volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o suo rappresentante delegato, che la presiede, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione il dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il Documento di valutazione dei rischi, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma ha carattere consultivo.
4. Il dirigente scolastico decide se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto ad ogni riunione.

Articolo 17: Rapporti con gli enti locali proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento, motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente, il dirigente scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale.
3. La formale richiesta di intervento rende l'ente locale responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Articolo 18: Attività di aggiornamento, formazione, informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili, sono realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti, sia riguardanti le norme di sicurezza ordinarie, sia quelle emergenziali.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dalla normativa vigente.

Articolo 19: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Nell'unità scolastica viene designato, di norma, nell'ambito delle RSU, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, le parti concordano quanto segue:
 - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
 - la consultazione da parte del dirigente scolastico, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, sul piano di valutazione dei rischi, sulla programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è, altresì, consultato in merito all'organizzazione della formazione;
 - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali;
 - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;

- i collaboratori scolastici delle sedi chiuse garantiranno la loro reperibilità per eventuali sostituzioni nei plessi aperti entro le ore 8.00 secondo un criterio di rotazione, fermo restando che non potrà essere chiamato il collaboratore già individuato precedentemente;
- i docenti dello stesso ordine delle sedi chiuse garantiranno la loro reperibilità per eventuali sostituzioni nei plessi aperti entro le ore 8.00, seguendo il criterio della minore anzianità di servizio.

Sono fatte salve le attività collegiali programmate da svolgere nei plessi aperti

PARTE ECONOMICA a.s. 2024/2025

Le risorse per l'A.S. 2024-2025 sono indicate in base alla nota MIUR prot.n. 36704 del 30 settembre 2024

ORGANICO DI DIRITTO

Posti docenti = 161
 Posti ATA = 32
 Dsga = 1
 Totale = 194

Le risorse vengono ripartite tra il personale con la seguente percentuale: 66% docenti 34%ATA. Tale proposta può essere rivista in sede di assemblea del personale e con la RSU d'istituto.

Calcolo delle risorse A.S. 2024/2025

ASSEGNAZIONE 2024/25:

- fondo dell'Istituzione scolastica 2024/2025	€	€ 67.390,92
- economie FIS a.s. 2017/18 (Nota MIM Prot 40436 del 28/10/2024)	€	569,03
- economie relative al FIS (anni precedenti)	€	-
- funzioni strumentali (art.33 CCNL 2006)	€	5.917,95
- incarichi specifici personale ATA (art.62 CCNL 2006)	€	4.248,5
-ore eccedenti Sc. Infanzia Primaria e Secondaria (non soggette a contrattazione)	€	4.409,77
-ore eccedenti economie degli anni precedenti (non soggette a contrattazione)	€	2.152,44
- attività complementari di educazione fisica	€	1.473,94
- economie anni prec. att. compl. ed. fisica	€	224,05
- valorizzazione personale scolastico	€	€ 20.233,33
- Valorizzazione della professionalità docente		60.170,74
-economie bonus valorizzazione merito	€	-
Totale complessivo Fondo Istituto, esclusi oneri stato	€	166.790,67

[Handwritten signatures and notes]

[Handwritten initials]

solo F.I.S.	Lordo dip.	Un. di person	Quote	Importo FIS-€	Impvaloriz.- €	TOT - €
Fis +Economie+ Modifiche	€ 67.959,9 5	16 1docenti	66%	37.932,47	13.353,99	51.286,46
Ind. di direzione (Dsga e sostituto)	€ 7483,50	32 ATA	34%	19.540,97	6.879,34	26.420,31
I Collaboratore del DS	€ 3003,00					
FIS disponibile per contrattazione	€ 57.473,45	193	100%	57.473,45	20.233,33	

15.989,5

COLLABORATORIDIRIGENTELETT.	Docenti	OreFR.	OreNon fr.	L.Dip €
I Coll.Dirigente	1		156	€ 3.003
				€ 3003,00

FIS	QUOTA 66%	€ 37.932,47	Quota 34%	€19.540,97
valorizzazione personale scolastico	QUOTA 66%	€ 13.353,99	Quota 34%	€ 6.879,34
	TOT	€ 51.286,46	TOT	€26.420,31

*Dalla quota 66% (n personale docente , vengono detratti € 2.500 per la retribuzione delle attività di formazione dei docenti eccedenti le 40+ 40 ore di attività funzionali all'insegnamento di cui all'art 44 del vigente CCNL.

ORE ECC.SOST.ASENTI	n. classi	Tot.L.Dip.€	Econom anni prec. €
Posti infanzia+primaria		2.204,88	1.076,22
Posti sec.Igrado		2.204,88	1.076,22
		4.409,76	2.152,44

- 1) Le attività svolte dal personale e gravanti sul Fondo di Istituto, fino alla concorrenza dei fondi stanziati, sono quelle deliberate dal Collegio dei Docenti e stabilite in sede di assemblea del personale ATA.
- 2) Il Fondo destinato al personale docente è ripartito secondo i seguenti criteri:
 - attività volte al miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa
 - attività di supporto alla presidenza
 - commissioni e gruppi di lavoro

[Handwritten signatures and initials: "Freddo", "ma", "K. Opat", "E", "Falk", "Ab", "PR"]

- incarichi conferiti dal Dirigente Scolastico
- fondo per incentivare le attività di formazione da parte di quei docenti che hanno superato le 40 + 40 re di attività funzionali.. Detta quota appare congrua per retribuire docenti che avendo superato le 40 + 40 ore di cui all'art 44 del CCNL vigente, dovranno essere retribuiti con i fondi dedicati di cui sopra

CRITERI DI ACCESSO:

.1 - docenti che abbiano superato le 40 + 40 ore e che ne facciano richiesta entro il mese di maggio 2025 (verrà predisposta apposita circolare di informazione);

3) Il Fondo destinato al personale ATA è ripartito secondo i seguenti criteri:

- tutte le attività volte al miglioramento dell'offerta formativa
- intensificazione del lavoro e attività aggiuntive
- lavoro straordinario
- formazione

BUDGET FONDO ISTITUTO PERSONALE DOCENTI	Lordo dipendente	€ 37.932,47
--	-------------------------	--------------------

COMPONENTI COMMISSIONI

Tab d

I^ Area	"PTOF"	
n^ 6 componenti	€ 300 x6	€1.800,00

II^ Area "Valutazione"		
n^ 4 componenti	€300x4	€1.200,00

III^ Area "Continuità"		
n^ 7 componenti	€ 158x7	€1106,00

IV^ Area "Orientamento"		
n^ 5 componenti	€158x5	€790,00

V^ Area "Inclusione"		
n^ 10 componenti	€ 300x10	€3.000,00

VI^Area" Tecnologia"		
n^ 4 componenti	€158x4	€632,00

VII Area Commissione Erasmus plus		
--	--	--

n^ 4 componenti €200 x9

€
1.800,00

VII^Area" Viaggi d'istruzione e visite didattiche"

n^ 6 componenti € 200x6

€1.200,00

Tot

€ 11.528,00

Tab e

Maggiore impegno-

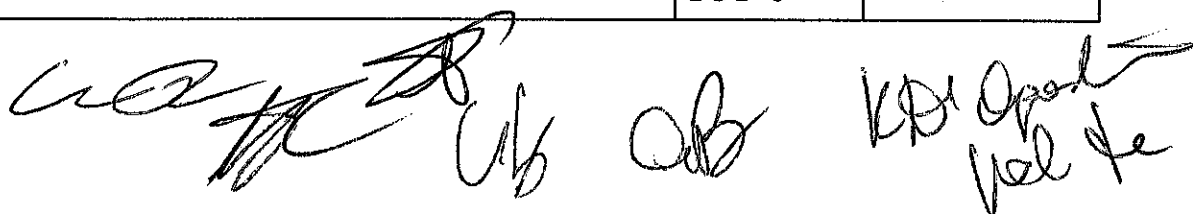
Coordinatori dei Consigli di Classe Interclasse, Intersezione		
Il Collaboratore del DS	1	€3.003
Scuola primaria interclasse	5	€ 385
Coordinatrice di Plesso infanzia		
Plessi Infanzia	2	€ 900,00

Coordinatrice di Plesso Primaria/Secondaria (n° 7 docenti)	€ 8.913,7
Plessi Primaria/Secondaria	

Referenti di Plesso(n° 7 docenti)	€ 4.200,00
Scuola secondaria di I grado	
Plessi primaria/infanzia	

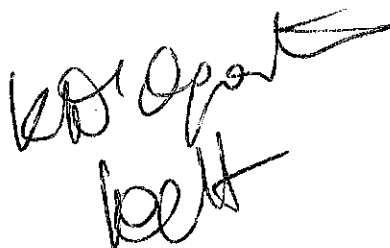
Referenti procedura D.M. 32/2025 Conferma docenti sostegno t.d. (2 docenti)	€ 600,00

incarico	N unità	Costo complessivo
Animatore Digitale	1	€ 500,00
Referenti Biblioteca	3	€ 150,00
Referente Invalsi	7	€ 943,25
Referente Educazione Civica	1	€ 175,00
Referente formazione	2	€ 900,00
Referente laboratorio informatica	4	€ 400,00
Referenti Progetto mediazione	2	€ 500,00
Coordinamento attività sportive	4	€ 400,00
	TOT €	21.969,95



Tab f

PROGETTI Compensi per il personale docente ed educativo per attività deliberata nell'ambito PTOF Lordo dipendente Tot. € 1.347,5						
	PROGETTI2024/2025	tipologia	compe nso orario	forfettario	importototalelordo dipendente	n°docenti
2	Peertutoring	continuità		x	146,55	1
3	Edsessuale2.0classiIII SMS	Edcivica		x	146,55	1
4	LaCorsadiMiguel			x	146,55	1
5	ScuolaattivaJunior	Att.motoria		x	146,55	1
6	ScuolaattivaKids	Att.motoria		x	146,55	1
7	Ed.stradale/ScuoleSicure	Ed civica		x	146,55	1
8	PROGETTO AMA	Ed. civica		x	293,1	2
9	Mi ILLUMINO DI MENO	Ed Civica		x	146,55	1
10	PROGETTO MEMORIA	Ed. civica		x	439,65	3
11	PRGETTO CONAD/COOP/ESSELUNGA			x	146,55	1
	TOTALEPROGETTI			Tot		€ 1.905,16
	TOTALECOMPLESSIVO					€ 23.875,11

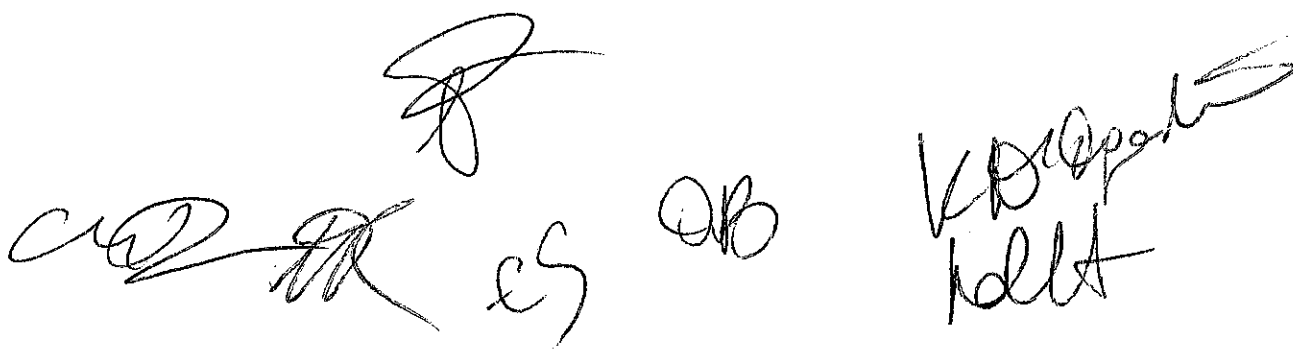
Formazione personale docente (oltre le 40 + 40)budget € 2.500

Tale budget è rivolto a quei docenti che avendo svolto ed esaurito le 40 + 40 ore, previste dall'art 44 del vigente CCNL, debbono svolgere le attività formative, previste dal Piano della Formazione dell'Istituto in orario eccedente. I docenti che si trovino nella situazione suddetta, presenteranno formale richiesta di accesso a tale voce di retribuzione entro giugno 2025. I compensi saranno stabiliti, in modo forfettario, come segue:

compenso forfettario per 1 ora di attività di formazione = €13,00

saranno retribuite fino ad un massimo di 13 ore per ogni docente che, avendo esaurito le 40 + 40 ore di attività funzionale all'insegnamento, presenti richiesta di accesso a questo specifico finanziamento , secondo le modalità e le tempistiche di una successiva, specifica circolare.

Totale FIS	Finanziamento attribuito	€ 37.932,47
Totale FIS	Finanziamento utilizzato	€ 35.403,11
	Finanziamento Formazione (oltre le 40+40)	€ 2,500,00
TOT FIS + FORMAZIONE	FIS + FORMAZ. UTILIZZATO	€ 37.903,11
ECONOMIE	AVANZO	€29,36

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large signature that appears to be 'C. D. R.' followed by 'ES' and 'AB'. To the right of these, there is another signature that looks like 'K. D. R.' followed by 'H. D. T.'.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE (quota 66% - docenti)**€13.353,99**

Incarichi	N unità	Ributuzione complessiva
Referente organizzazione e coordinamento attività laboratoriale progetti	7	€2.800,00
Supporto organizzativo raccolta dati orario	2	€ 500,00
Commissione NAI	5	€ 500,00
Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	€ 175,00
Coordinatore INVALSI	1	€ 200,00
Team Innovazione	3	€450,00
Tecnico Digitale	1	€450,00
Segretario esami I Ciclo	1	€500,00
Coordinatori di classe	23	€ 4.324,00
Coordinamento Erasmus	1	€ 329,99
Tutor docenti neoimmessi	15	€1950,00
Referenti progetto "Save the children"	8	€ 1200,00
totale		€ 13.328,99
Avanzo		€ - 25,00

I finanziamenti avanzati (25,00 – venticinque/00)
saranno utilizzati nelle voci FIS per retribuire i
progetti (tabella F)

Handwritten signatures and initials:
C. A.
De Sin
A.B.
V. D. P.
Pelle & M.
S.
M.

Valorizzazione Professionalità Docente

Budget assegnato

€ 60.170,74

Anni di continuità	Numero docenti	Numero di quote	Quota individuale	Quote complessive
5	11	55	€ 377,96	4157,53
6	03	18	€ 435,55	1360,64
7	00	0	€ 529,14	0,00
8	7	56	€ 604,73	4233,12
9	6	54	€ 680,32	4081,93
10	1	10	€ 755,91	755,91
11	3	33	€ 831,51	2494,52
12	4	48	€ 907,10	3628,39
13	1	13	€ 982,69	982,69
14	1	14	€ 1.058,28	1058,28
15	33	495	€ 1.133,87	37417,73
	70	796	€ 8.315,05	60170,74

Disponibile	€ 60.170,74
Impegnato	€ 60.170,74
Saldo	€ 0,00

QUOTA UNITARIA PER ANNO	€ 75,59
-------------------------	---------

*for
la
ad
8
foll
A
P*

BUDGET F.I.S PERSONALE ATA	Lordo dipendente	€19.540,97
Budget valorizzazione del personale	Lordo dipendente	€ 6.879,34
FIS + Valorizz. Personale ATA	TOTALE	€26.420,31

Il Budget FIS + Valorizzazione Personale per gli ATA è ripartito nel seguente modo:

Tab g

Ass. Amm. 40%	Lordo Dipendente € 10.568,12
Coll. Scol. 60%	Lordo Dipendente € 15.852,19

F.I.S. PERSONALE A.T.A. - A.S. 2024/25

Budget Assistenti Amministrativi - 40%:	Unità	ORE medie	L. DIP.
Intensificazione sostituzione assenti	9	225	€3.588,75
Ore aggiuntive per effettive e inderogabili esigenze	9	135	€2.153,25
Supporto processo digitalizzazione	9	189	€3.014,55
Valutazione/inserimento grad. Istituto doc./Ata	2	60	€957,00
Prove invalsi supporto al coordinatore	2	32	€510,40
Maggior impegno progetti PTOF	1	21	€334,95
TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			€10.558,90
AVANZO			€9,22

Budget Collaboratori Scolastici - 60%:	Unità	ORE	L. DIP.
Ore aggiuntive per effettive e inderogabili esigenze	28	238	€3.272,50
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	25	307	€4.221,25
Maggior impegno servizio Portineria sede centrale	1	15	€206,25
Maggior impegno sostituzione portineria sede centrale	4	20	€275,00
Maggior impegno portineria Plesso De Curtis	1	10	€137,50
Maggior impegno sostituzione portineria Plesso De Curtis	2	10	€137,50
Intensificazione forfettaria turno unico	9	81	€1.113,75
Intensificazione forfettaria DOPPIO turno	19	323	€4.441,25
Servizio su due plessi	2	30	€412,50
C.S. con Contratto T.D. - Assistenza alla persona con disabilità	5	50	€687,50
Progetto piscina Plesso De Curtis	1	10	€137,50
Piccola manutenzione	2		€800

[Handwritten signatures and initials]

TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI		€15.842,50
AVANZO		€9,69

ASSEGNAZIONE	€26.420,31
DISTRIBUITO	€26.401,40
ECONOMIE	€18,91

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA Lordo dipendente €4.248,50

Le risorse per l'A.S. 2024/2025 sono calcolate in base all'INTESA tra il MIM e le Organizzazioni Sindacali in attuazione del CCNL e successive integrazioni.

40% quota per assistenti amministrativi €1.699,40;

60% quota per i collaboratori scolastici €2.549,10.

tab m

Incarico	Qualifica	Compenso lordo dip. forfait	N°addetti
Predisposizione eventi pagamento n. 3 Plessi DE CURTIS	Assistente amm.vo-C.T.I.	€ 339,70	1
Gestione segnalazioni al Comune per interventi plessi Sede centrale, Via fringuello12, Via Fringuello19, Pietro Belon	Assistente amm.vo-C.T.I.	€ 339,70	2
Registro elettronico firma personale Ata - Sicurezza	Assistente amm.vo -C.T.D.	€ 255,00	1
TFA Docenti	Assistente amm.vo -C.T.D.	€ 255,00	1
Archivio	Assistente amm.vo -C.T.D.	€ 255,00	1
Privacy, Accesso agli atti	Assistente amm.vo -C.T.D.	€ 255,00	1
Assistenza alla persona, all'handicap	Coll. Scol. C.T.I. (N.12X200=2.000,00)	€ 2.0000	10
Assistenza alla persona, all'handicap S.Infanzia	Coll.Scol. C.T.I. (N.2 X 274,55)	€549,10	2
TOTALE		€ 4.248,50	18
		€	TOT.

ECONOMIE= 0

POSIZIONI ECONOMICHE ATA A.S. 2024/25

COLLABORATORI SCOLASTICI - 1° POSIZIONE ECONOMICA	Unità	Sede
Collaborazione con uffici-consegna materiale f/c	1	CENTRALE
Compiti legati all'assistenza alla persona diversamente abile	1	CENTRALE
Compiti legati all'assistenza alla persona diversamente abile	1	Bachelet

Compiti legati all'assistenza alla persona diversamente abile	1	Fringuello,19
Compiti legati all'assistenza alla persona diversamente abile	1	Belon
Primo soccorso	1	De Curtis

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI – 1° POSIZIONE ECONOMICA	
Archivio alunni	1
Predisposizione eventi di pagamento n 4 plessi	1
Collaborazione Dsga per la gestione del sistema PASSWEB	1

€ (monte ore complessivo) intensificazione e sostituzione collega assente per n. 28 Collaboratori Scolastici e n. 9 Assistenti Amministrativi, per maggiori carichi di lavoro derivanti dal taglio progressivo del personale e dalla tipologia d'impegno.

Le quote per l'intensificazione e la sostituzione dei colleghi assenti si intendono per unità di personale in servizio per l'intero anno scolastico, in caso di supplenze le quote verranno ricalcolate in modo proporzionale alla durata del servizio.

Inoltre, le quote individuali (intensificazione e sostituzione dei colleghi assenti) saranno modulate in ragione delle assenze effettuate come previsto dal decreto-legge n. 112 del 2008, comma 5 dell'art. 71 cumulatasi nel periodo settembre – giugno (con l'esclusione delle assenze L.104) in modo proporzionale. Il personale collaboratore scolastico accede al fondo per attività di copertura dei colleghi assenti con le seguenti modalità:

- C.S.: 1h e 30 minuti per ogni giorno di copertura del collega assente per vigilanza, pulizia e igienizzazione;
- A.A.: 1h e 30 minuti per ogni giorno di copertura collega assente per gestire strettamente le urgenze. Eventuali risparmi derivanti da decurtazioni per assenze verranno utilizzati nel seguente modo:
 - utilizzati, se necessario, per reintegrare il budget a disposizione per la liquidazione dell'orario di servizio straordinario;

ORARIO DI SERVIZIO STRAORDINARIO regolarmente autorizzate per particolari esigenze, sono liquidate fino alla concorrenza del budget disponibile.

A richiesta possono:

- essere recuperate per usufruire dei giorni pre-festivi
- essere recuperate durante le interruzioni delle attività didattiche e comunque non oltre il 31/08/2025.

PERCENTUALE RIDUZIONE RETRIBUZIONE FIS IN BASE ALLE PRESENZE:

	PERCENTUALE RIDUZIONE
1. Dopo il PRIMO mese di assenza	5%
2. Dopo il SECONDO mese di assenza	15%
3. Dopo il TERZO mese di assenza	25%
4. Dopo il QUARTO MESE, per ogni mese di assenza verrà detratto il 10%	

FUNZIONI STRUMENTALI**Lordo dipendente € 5.917,95**

Area "PTOF" 1	N 2 unità	€ 422,64
Area 2 "Valutazione"	N 2 unità	€ 422,64
Area 3 Continuità	N 2 unità	€ 422,64
Area 4 Orientamento	N 2 unità	€ 422,64
Area 5 Inclusione	N 2 unità	€ 422,64
Area 6 Tecnologia	N 2 unità	€ 422,64
Area 7 Viaggi di Istruzione e uscite didattiche	N 2 unità	€ 422,64
Tot		€ 5916,96
Economie		€0,99

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, sarà onorato nella misura dell'effettiva erogazione del finanziamento, e potrà subire aggiustamenti per la definizione di parametri economici ancora non certi, o per riassegnazione dei residui. Ulteriori fondi che dovessero pervenire alla scuola quale salario accessorio per la retribuzione del personale renderanno necessario riconvocare il tavolo negoziale.

Roma, 12/06/2025

Letto, firmato e sottoscritto

R.S.U.
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Per l'AMMINISTRAZIONE

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Paola Siravo

[Signature]

CISL _____

FLC CGIL _____

U.I.L. ⁶ _____SNALS *[Signature]*

GILDA _____